

quando furono a Baruto, da altre persone che li erano andate avanti, li fu dicto che 'l signor Gazeli era stà visto scamparsene *cum* 25 cavali a la volta di Gauri. Per la qual cosa, tutti li prediti marcadanti havendo trovato che tutte le mercantie di Barutho erano stà cargate sopra li navillii che in questi zorni li furono mandati, montadi sopra di quelli se poseno in camio verso de Cypro, et lui *cum* la caravela Zancharola era venuto avanti, et li altri lo dovevano seguir.

*Die dicta, hora quarta noctis sequentis.*

*Copia di una letera del magnifico consulo di Damasco, de dì ultimo Zener, drizada al magnifico missier Zacharia Lauredano capitano del regno di Cypro, data . . .*

*Magnifice tanquam frater honorandissime.*

Havendo receputo due vostre alegate, rispondendo dico a vostra magnificentia, prima che gran dispiacer mi è stà de la vostra egritudine; ma poi sentito *etiam* per vostre, la reconvalescentia, mi è stà di summo apiacere et gratificatione la bona validudine vostra; per il che exhorto quella a la conservation sua. Vedo *etiam* per quella, come, per le letere adrizateve sì per Venetia, come per Constantinopoli esser perite, del che mi è stà grave affanno per esser cosa che molto importa per salute nostra de tutti et facultade, *maxime* siando bisogno di presto remedio, sicome in esse contien et vedo la exhortation sua de la replication a simel importantia, dil che ringratio, et però le ho replicate, pregando vostra magnificentia che *cum* la solita solitudine li voglia dar expedition per bon recapito; et ringratio quella de la solitudine, provision a li bisogni che de qui occorre, pregando la non vogli desistere cussi per l'advenire, per gratia sua, fazando cosa a mi gratissima et poi *etiam* a tutti questi altri marcadanti che de qui se atrova; per il che le letere vostre fo lecte al Consejo et multo agrate a tutti. Resta *solum* dinotar a vostra magnificentia, le ocurentie de qui occorse non esser subjuncto niente degno de relatione, ma *solum* le cose de questo Signor andar sempre deteriorando, et questo per non haver zente et esser mal muniti de le altre cose bisogna a simel bisogno, et non aver modo di prevalerse, che è il pezo. Per aviso se ha de qui, esser zonto in Aman gran numero de zente turchesca per venir de qui. Non vi dico altro, se non prego l'Altissimo Dio dispona quel sia per el me-

glio, perchè venendo non posso giudicare se non male de le cose di questo Signor, per non haver homeni di governo et poca zente. De nui et robe non è da sperar tropo bene. Missier Domine Dio pona la sua mano! Haveva scritte de la venuta mia insieme *cum* altri marcadanti et robe: per hora non ne vedo ordine per esser impedita simel nostra venuta per sto Signor. Non si starà di tentare continue il spazo de sta cosa, se se potrà obtenir. *Etiam* vedo el prender, per Consejo di XII de li, *cum* vostra solitudine del mandar la caravela Sansona de qui. Ad aviso vostro dirovi esser poco navilio a tante robe che si atrova de qui et a le marine 51 sì de Tripoli come de Baruthi, perchè bisognaria una bona nave, perchè di . . . . ne sono più de 2 milia sachi; sichè pertanto prego vostra magnificentia se degni *omnino* proveder de qualche nave che vegna de qui a levar dilte marcadantie, che de qui se atrova. De la qual cosa non dico più altro per confidarmi molto in la prudentia di vostra magnificentia; et *etiam* se per caso l'occorentie de la venuta nostra si podesse expedire, per non star poi che fussemo de li a Baruthi expectar. Non altro. De continuo a vostra magnificentia me ricomando.

*Data Damasci 1520, die ultimo Januarii.*

*Copia di una letera del magnifico consulo di Damasco, di dì 25 Zenaro proximo passato, replicata, directiva a li clarissimi rectori del regno de Cypro, facta a Damasco et recepta a dì et hora sopradicta.*

*Magnifici et Clarissimi Domini.* Questa fazo a vostra magnificentia, aziò se intenda li andamenti de le cose de qui, et come se atrova le cose di questo nostro signor Gazeli, che, secundo il giudicio mio, come anche zà boni zorni et nel principio ho giudicato sia per seguir, non vano *cum* li desiderii soi. Come zà per mie vi dissi, se parti de qui per la impresa de Aleppo *cum* tutto el suo exercito, et è stato li circa zorni quindese. Visto non poter far nulla se ne retornò in Aman, cui dice per fredì et neve, et cui dice per dubito de Benesoar et altra adunation de zente fora de Alepo che li vene, et per dubito di quelli et quelli de la terra se ritornò in Aman *cum* scorno grande, et più ha deliberato di venir de qui, et doman se aspeta a l'intrada de Damasco *cum* el suo exercito. Et benchè 'l sia stà in voce di persone 25 milia, *tamen* si po' meter assai assai manco, perchè la mazor parte è zente comandata dal paese, ch'è la mità disfantada; sichè